

Societari, questa è una Fanfulla da podio

Le giallorosse sono terze in Italia nelle classifiche ufficiali Fidal

LODI E dire che dovevano “solo” essere ripescate: la Fanfulla in rosa si ritrova invece persino sul virtuale podio nazionale. Che le fanfulline ai Societari regionali Assoluti fossero andate oltre le previsioni lo si intuiva dopo la seconda fase a Lodi, quando un primo calcolo aveva attribuito loro più di 23mila punti: un punteggio che solo l'élite atletica italiana ha raggiunto da quando (era il 2008) è stato modificato il regolamento dei Societari.

Le graduatorie pubblicate dalla Fidal nella tarda serata di martedì hanno confermato tutto: il bottino (23020 punti, undici in meno di quanto inizialmente calcolato) e il ripescaggio nella finale Oro di Borgo Valsugana (25-26 settembre) già anticipato dal “Cittadino” del 15 giugno scorso. Quello che difficilmente si poteva prevedere era invece il fenomenale terzo posto nella suddetta classifica nazionale, alle spalle solo dell'inarrivabile Fondiaria Roma (24037 punti) e del Cus Parma (23115) e davanti a “potenze” dell'atletica nazionale come l'Assindustria Sport Padova (quarta con 23014 punti), la Studentesca Rieti (quinta con 22960) e l'Italgest Athletic Club (la società nata sulle ceneri della Snam, ottava con 22674).

Numeri stupefacenti per una società che non ha alle spalle sponsorizzazioni “pesanti” (come l'Assindustria o la Fondiaria Sai) e che fa perno su una città di 50mila abitanti, senza grandi tradizioni atletiche e senza l'apporto dei Cus (come invece avviene per Parma, Bologna, Torino e Cagliari dove ci sono i centri sportivi universitari): tra le 12 squadre che disputeranno l'Oro 2010 solo il Gs Valsugana può fregiarsi di un simile vanto.

Numeri che rendono ovviamente felice il presidente Alessandro Cozzi: «Un risultato straordinario perché ottenuto senza l'apporto di atlete straniere o in prestito da sodalizi militari. È vero che alcune società, non dovendo inseguire il ripescaggio, non hanno espresso totalmente



il loro potenziale: ora però noi siamo certi di non disputare più l'Oro solo per salvarci, ma per puntare a qualcosa di più». Il segreto di questo exploit? «Il mezzofondo potenziato con un quartetto eccezionale come Samiri, Stefani, Bongiovanni e Gelsomino - risponde Cozzi - e la rinnovata forma delle astiste Vian e Catasta».

Anche i maschi della Fanfulla possono esultare. Il 30esimo posto con

20788 punti, se da un lato nega le residue speranze di Argento, dall'altro conferma la finale A1 (terza serie nazionale, a Orvieto o Molfetta sempre il 25-26 settembre) con il miglior piazzamento giallorosso di sempre: il precedente era il 40esimo del 2009. E vista la consueta combattività dei fanfullini non è detto che la Serie Argento non possa essere conquistata proprio in finale...

Cesare Rizzi

La rinnovata forma dell'astista Silvia Catasta è secondo Sandro Cozzi uno dei segreti dell'exploit della Fanfulla nelle fasi regionali dei Societari